



Venezia, 07-08-2013

nr. ordine 1997

Prot. nr. 117

Al Sindaco Giorgio Orsoni

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capigruppo consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERPELLANZA

Oggetto: Maggior tutela e garanzia per le attività commerciali dei veneziani.

Tipo di risposta richiesto: in Consiglio

Premesso che:

nessun banchetto di frutta può deturpare un paesaggio se pensiamo che la Sovrintendenza e il Sindaco hanno autorizzato il "gabbiotto" sotto il Campanile di San. Marco e quelle Maxiaffissioni che deturpano i nostri monumenti;

Visto che:

per questi ultimi esistono le deroghe, infatti il gabbiotto non ha pagato il canone di occupazione di suolo pubblico e le Maxi affissioni non pagano il canone CIMP;

il Sindaco utilizza deroghe, per coloro che sfruttano la città per usi commerciali;

la gestione politica miope dei regolamenti, sta indirizzando il commercio verso il totale impoverimento dei negozi e dell'artigianato indirizzando i veneziani verso le alienazioni dei loro beni creando lo spostamento delle attività verso un commercio di maschere e vetri d'importazione;

così facendo si contribuisce a svilire la città e a renderla invivibile per i veneziani, agevolando un turismo di massa e non di nicchia;

se non si porta immediato rimedio, questa Amministrazione verrà ricordata come la peggiore degli ultimi 30 anni;

Per tutto ciò premesso si interpella il Signor Sindaco per sapere:

se non ritenga utile e necessario modificare quei Regolamenti comunali che creano danno e inibiscono le attività commerciali e artigianali dei veneziani;

se non ritenga utile che i Vigili impegnino le poche risorse a disposizione per contrastare l'illegalità e la criminalità organizzata presente in città, senza ostacolare le attività storiche e fondamentali per la vita dei residenti, quale il Mercato di Rialto.

Marta Locatelli